

Rapporto di Riesame Annuale

2015

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale

Classe: LM-76

Sede: Via Porta di Massa 1 Napoli

Modalità organizzative adottate

Gruppo di Riesame

prof. Stefano Consiglio (Referente del Corso di Studio – responsabile del riesame)

prof. Maria Teresa Catena (docente del Corso di Laurea – responsabile QA)

dott.ssa Maria Ronza (Docente del Corso di Laurea)

Sig.ra Stefania Ranucci (Tecnico Amministrativo con funzione di management didattico)

dott.ssa Adelaide Mascolo (studentessa).

Per la stesura del presente documento sono stati consultati tutti i professori del corso di studio (afferenti, supplenti e contrattisti): ad ognuno di essi è stata inviata la bozza del rapporto chiedendo commenti, suggerimenti ed eventuali integrazioni.

In particolare sono stati ascoltati i docenti responsabili delle attività di orientamento, tutoraggio e tirocini.

Il Gruppo di Riesame, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo

Rapporto di Riesame, ha operato come segue:

- il Gruppo di Riesame si è riunito cinque volte, generalmente un'ora prima della riunione della commissione per il coordinamento didattico. In particolare le riunioni si sono tenute nei seguenti giorni con i seguenti argomenti: 18 dicembre (definizione gruppi di lavoro per la realizzazione dei progetti di miglioramento); 17 marzo (analisi andamento progetti), 12 maggio (monitoraggio progetti di miglioramento – tutoraggio, inattivi, indagine laureati, progetto tirocini, progetto nuovo ordinamento), 23 giugno (analisi andamento progetti di miglioramento ed in particolare proposta di modifica dell'ordinamento didattico), 7 settembre (predisposizione bozza Rapporto di Riesame 2015).
- il referente del Gruppo di Riesame ha riferito circa l'andamento dei lavori del gruppo di Riesame nel corso di tutte le riunioni della Commissione di coordinamento didattico per aggiornare i docenti sullo stato di avanzamento dei progetti di miglioramento presentati nel Rapporto di Riesame 2014.

I giudizi e i dati su cui si è basata l'analisi sono stati:

- a. Nucleo di valutazione;
- b. Dati statistici forniti dall'Ateneo;
- c. Dati forniti da Almalaurea;
- d. Indagini svolte dal Corso di studio (indagine diretta placement).

L'analisi della situazione è stata realizzata a partire dalle considerazioni fatte nella relazione precedente ed è stata opportunamente aggiornata con i dati ricevuti dall'Ateneo nel mese di settembre 2015.

Il riesame è stato condotto sotto la guida del responsabile del gruppo di riesame che ha sovrinteso alla realizzazione, assumendone la responsabilità.

In Appendice l'elenco delle strutture di Ateneo di supporto al Riesame

Esito della discussione con la Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

Il coordinatore evidenzia che la procedura per la modifica dell'Ordinamento didattico del dipartimento di Studi Umanistici prevede che contestualmente alla presentazione della richiesta è necessario presentare anche il Rapporto di riesame annuale. Rispetto allo scorso anno il gruppo di riesame ha dovuto anticipare i tempi per la redazione del documento. Quest'anticipo ha comportato diverse difficoltà legate in particolare alla mancanza di alcuni dati necessari per sviluppare alcune delle analisi del rapporto (in particolare quella relativa alla valutazione dei corsi da parte degli studenti).

La necessità di anticipare ha richiesto ai componenti la necessità di lavorare in modalità telematica nel corso del mese di agosto per la costruzione del rapporto.

Il coordinatore ricorda che ha inviato, via mail, a tutti i componenti della commissione la bozza del rapporto di riesame il 31 agosto.

Il coordinatore illustra alla commissione le diverse sezioni del rapporto evidenziando i punti di forza e di debolezza che emergono dall'analisi dei dati e dei progetti di miglioramento proposti.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS in Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale approva all'unanimità il Rapporto Annuale di Riesame 2015.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1: *aumentare del 5% la percentuale dei laureati in corso nel corso dell'anno*

Criticità da affrontare: *bassa percentuale di laureati in corso*

Azioni intraprese:

Il Gruppo di Riesame ha provveduto a mettere in campo due azioni:

- la prima si è concretizzata nell'attribuire ad ogni studente iscritto al primo anno un tutor, tra i docenti che hanno aderito alla proposta della Commissione di coordinamento didattico. Il responsabile dell'azione, la prof. Catena, ha interpellato i docenti chiedendo una loro disponibilità (tutti i docenti contattati hanno aderito al progetto), successivamente è stato comunicato agli studenti del primo anno il nome del docente che è a disposizione per svolgere il ruolo di tutor. L'azione si è svolta in due step, il primo con gli studenti iscritti entro dicembre 2014. L'azione è stata replicata per tutti gli studenti iscritti dopo gennaio 2015;
- la seconda è consistita nel replicare il piano di tutoraggio speciale a favore degli studenti che presentavano un basso numero di esami, attraverso un'azione finalizzata a stimolare gli studenti inattivi a contattare il referente del progetto o il coordinatore del corso di laurea.

Implementazione e monitoraggio

Nel corso dell'anno accademico a tutti gli studenti iscritti al primo anno è stato attribuito un tutor che possono consultare su problematiche connesse alle attività didattiche.

Relativamente al piano di tutoraggio speciale rivolto agli studenti inattivi, soltanto due sono stati gli studenti che hanno richiesto di accedere al servizio.

Analisi e valutazione:

La percentuale dei laureati in corso è passata dal 23,94% nell'anno 2011/2012 (contro una media dei cds simili del gruppo umanistico del 31,46%) ad una percentuale del 34,38% nell'anno 2012/2013 (contro una media dei cds simili del gruppo umanistico del 34,13%). Si tratta in un risultato molto lusinghiero che naturalmente non è correlato dall'azione intrapresa i cui impatti si potranno misurare i prossimi anni.

Obiettivo n. 2: *aumentare del 10% rispetto all'anno precedente il numero di iscritti da altri Atenei*

Criticità: bassa percentuale di studenti iscritti da altri Atenei

Azioni intraprese:

Nel corso dell'anno si è ulteriormente curata l'attività di comunicazione realizzata attraverso l'utilizzo del web ed in particolare: il sito web istituzionale del corso di studi dove è stata creata una sezione ad hoc finalizzata ad illustrare le modalità di iscrizione per gli studenti provenienti da altri corsi di laurea e la pagina Facebook del corso di studi (laureati-laureandi/coordinatore-docenti), di cui è stata ulteriormente rafforzata la cura per illustrare le caratteristiche, l'offerta formativa gli sbocchi occupazionali del CdLM n Organizzazione e Gestione del Patrimonio culturale e ambientale). La seconda attività realizzata in prima persona del coordinatore del corso di studi si è concretizzata nell'apertura di un dialogo diretto e personale con tutti gli aspiranti iscritti da altri atenei, attraverso l'organizzazione di incontri personalizzati durante l'orario di ricevimento, incontri via skype e contatti telefonici.

Implementazione e monitoraggio

Nel corso dell'anno molto numerosi sono stati gli incontri effettuati, con le diverse modalità previste. In particolare numerosi sono stati gli incontri via skype e gli appuntamenti telefonici con gli studenti fuori Regione.

Analisi e valutazione:

La percentuale degli iscritti provenienti da altri Atenei è passata dal 28,57% nell'anno 2013/2014 (contro una media dei cds simili del gruppo umanistico del 14,29%) ad una percentuale del 40,91% nell'anno 2014/2015 (contro una media dei cds simili del gruppo umanistico del 12,61%). Tenuto conto della riduzione del numero degli iscritti annui, emerge che in valore assoluto il numero di studenti immatricolati da altri atenei non è cambiata (18 iscritti), la riduzione di iscritti è da attribuire esclusivamente al ridimensionamento di iscrizioni provenienti dai corsi di studi triennali della Federico II. Su questo fronte, quindi, emerge una tenuta del numero di iscritti da altri Atenei ed una loro crescita percentuale legata al ridimensionamento complessivo degli studenti.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2014/2015 sono stati 44. I dati delle iscrizioni a.a. 2014/15 presentano un ridimensionamento del 30% superiore alla riduzione dei corsi di laurea simili del gruppo umanistico (- 22%). Complessivamente gli studenti iscritti sono 142 a fronte dei 180 del precedente anno accademico.

In termini di aree di residenza, circa il 61% degli immatricolati risiede a Napoli e provincia; il 30% risiede in altre province campane, il 9% in altre Regioni. Il dato degli studenti provenienti da altre province della Regione è percentualmente aumentato passando dall'11% al 30% ed anche il dato degli studenti fuori regione è percentualmente aumentato del 3%.

Il dato degli studenti provenienti da fuori regione è superiore alla media dei CdS di area umanistica (attestato al 3,8%).

Il corso di studi magistrale continua a vedere una schiacciante maggioranza di studenti di genere femminile (84,9%), dato in linea con quello riscontrato nell'aa 2013/2014 (84,13%). Tale dato comunque caratterizza tutti i corsi di laurea LM/76, così come dimostrato dall'indagine svolta sui profili dei laureati di AlmaLaurea (dato medio laureate donne sui laureati del 2014 pari all'84%).

L'età media degli immatricolati si è leggermente abbassata: gli iscritti con più di 25 anni sono

passati dal 49,21% al 40,91% (contro un dato medio degli altri cdl del gruppo umanistico pari al 34%), gli iscritti con 23 e 24 anni sono passati dal 38% al 45%. Gli iscritti con 22 anni o meno sono pari al 13,64, contro il 12,70 dello scorso anno accademico. Il dato è comunque leggermente superiore al dato medio italiano, così come emerge dall'indagine Almalaurea.

L'Ateneo di provenienza degli iscritti 2014/2015 è l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nel 59% dei casi, contro il 70% dell'anno accademico 2013/2014, mentre gli iscritti provenienti da altri Atenei italiani sono passati dal 29% al 41%. Rispetto agli altri corsi di studio del gruppo umanistico la percentuale degli studenti provenienti da altri Atenei è più elevata: 40,91% contro un dato medio del 12,69%

La percentuale di abbandono tra il primo ed il secondo anno degli studenti iscritti nel 2013/2014 è pari al 3,17% (in calo rispetto all'anno precedente 9,38%). La percentuale di studenti che hanno fatto passaggi e trasferimento è passata dal 3,13% del 2012/2013 allo 0%.

La media dei crediti acquisiti dagli studenti durante il primo anno con riferimento agli immatricolati nell'a.a. 2013/2014 è pari a 44,03 (la media dei cds del gruppo umanistico è di 41,07) contro il dato di 39,28 raggiunto nell'a.a.2012-13. In particolare si segnala un aumento percentuale degli studenti che al termine del primo anno hanno conseguito più di 40 crediti (dal 54,72% al 71,19%), mentre coloro che hanno acquisito meno di 21 crediti passano dal 32,08 % al 20,34%.

La percentuale di laureati in corso (immatricolati a.a. 2012-13) è del 34,38%, con un significativo miglioramento rispetto al dato relativo alla coorte degli immatricolati 2011-12 (23,94%); il dato però è ancora inferiore a quello medio di tutti i corsi di laurea LM/76 rilevato dall'indagine Almalaurea.

Complessivamente la situazione del corso di studi presenta una serie di note negative ed alcune positive.

La principale nota negativa riguarda il numero degli immatricolati calati del 30% in un anno. Il dato, sebbene in linea con un più generale decremento di iscritti nei corsi di laurea del gruppo umanistico, evidenzia la necessità di intervenire non soltanto su una più significativa azione di promozione, ma anche sul miglioramento dell'offerta didattica del corso di studi. In particolare, dall'analisi dei dati emerge la necessità di una più incisiva azione di comunicazione all'interno dell'Ateneo, nei confronti degli studenti della triennale in Cultura e amministrazione dei beni culturali.

Tra le note positive si segnalano in particolare:

- 1) l'ulteriore il ridimensionamento dell'abbandono tra il primo ed il secondo anno (dal 9,38% al 3,17%);
- 2) l'incremento percentuale del bacino di utenza del corso di laurea ed in particolare degli immatricolati provenienti da altri atenei e da province diverse da quella di Napoli;
- 3) l'abbassamento dell'età media degli immatricolati;
- 4) l'incremento dei crediti acquisiti al termine del primo anno (da 39,28 a 44,03);
- 5) l'incremento percentuale dei laureati in corso (dal 23,94% al 34,38%).

L'analisi della situazione evidenzia che, a fronte di una riduzione degli immatricolati, gli indicatori relativi all'ingresso ed al percorso sono in miglioramento. Per bloccare il processo di riduzione degli immatricolati è necessario rivedere l'ordinamento, migliorando alcuni punti critici emersi, ed intervenire sulla promozione del corso di studi con interventi focalizzati presso i corsi di studi triennali coerenti con la magistrale in oggetto.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Alla luce delle criticità emerse dall'analisi della situazione, il gruppo di riesame ha ritenuto di istituzionalizzare le azioni correttive sviluppate nel corso degli ultimi anni (servizio tutorship e servizio informativo personalizzato per i potenziali iscritti) e concentrare gli sforzi di quest'anno sul fronte del mantenimento del numero degli iscritti.

Criticità: Riduzione del numero degli iscritti

Obiettivo n. 1: *Mantenere il numero di iscritti al di sopra della soglia di 40*

Denominazione intervento: **seminari di presentazione del corso di studi**

Responsabile: **Stefano Consiglio in collaborazione con il Francesco Bifulco e Maria Ronza**

Implementazione dell'azione:

L'azione è finalizzata a migliorare l'azione di promozione e di comunicazione nei confronti dei laureati triennali di corsi di laurea della classe L1 (Beni culturali) attraverso l'organizzazione di una campagna di comunicazione del corso di studi.

L'azione correttiva prevede l'organizzazione di un evento di presentazione del corso di studi presso l'Ateneo Federico II da promuovere con materiale promozionale anche in altri Atenei della regione.

Tempi previsti per il conseguimento del risultato:

L'attività di comunicazione sarà realizzata nel corso dell'autunno 2015. I primi risultati dell'azione potranno essere verificati non appena si disporrà dei dati relativi agli iscritti entro il dicembre del 2015.

Monitoraggio

Il responsabile dell'azione illustrerà alla commissione di coordinamento didattico le modalità di implementazione del progetto e verificherà l'efficacia delle stesse raccogliendo moduli di interesse all'iscrizione.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Obiettivo n. 1: *analizzare e proporre modifiche all'attuale offerta formativa*

Criticità: **necessità di rivedere le caratteristiche dell'offerta didattica**

Azioni intraprese:

La Commissione per il coordinamento didattico ha attivato un gruppo di lavoro coordinato dal coordinatore del corso di studio, prof. Stefano Consiglio, composto da diversi docenti che sulla base del rapporto di riesame 2014, delle indicazioni della consultazione effettuata a luglio del 2014 e delle riflessioni sviluppate all'interno del gruppo di riesame della commissione ha provveduto a mettere a punto una bozza di modifica di ordinamento.

Il gruppo di lavoro ed il suo coordinatore si sono inoltre consultati con il direttore del dipartimento di Studi Umanistici, con il delegato al coordinamento didattico del corso di studio, con i coordinatori delle triennali in L1 (Beni culturali) e con alcuni direttori di dipartimento che partecipano alla costruzione dell'offerta didattica del corso.

Implementazione e monitoraggio

La proposta di modifica dell'ordinamento didattico è stata presentata nel corso del mese di giugno alla commissione per il coordinamento didattico, dopo essere stata inviata a tutti i docenti che partecipano all'offerta formativa. Nel corso dell'anno il coordinatore del gruppo di lavoro ha informato costantemente i membri della commissione per il coordinamento didattico.

Analisi e valutazione:

La bozza presentata è stata approvata dalla commissione per il coordinamento didattico e sarà presentata in consiglio di dipartimento a settembre 2015.

Obiettivo n. 2: *migliorare la gestione dei tirocini*

Criticità: **esigenza di migliorare la gestione dei tirocini**

Azioni intraprese:

Il Gruppo di Riesame, con il supporto del prof. Bifulco e della prof. Savy, ha svolto un'approfondita riflessione sulla qualità dei tirocini svolti dagli studenti.

L'analisi è partita da un'indagine approfondita svolta sui questionari raccolti a fine tirocinio in cui sono espressi i giudizi da parte dello studente, della struttura ospitante e del tutor universitario.

A questa analisi preliminare si è aggiunta una riflessione fatta durante una riunione di commissione di coordinamento didattico, anche a seguito di un'indagine svolta dalla studentessa presente nel gruppo di riesame presso gli studenti utilizzando la pagina facebook del corso ed una serie di interviste personali. Il gruppo a seguito dell'indagine svolta ha deciso che una prima necessaria azione utile per migliorare il servizio consiste nell'ampliare il numero delle strutture ospitanti, in quanto alcuni studenti hanno segnalato la difficoltà di trovare strutture interessate ad ospitare nuovi tirocinanti tra quelle già convenzionate. Il gruppo ha deciso inoltre di favorire per quanto possibile una sinergia tra tesi di laurea e tirocinio coinvolgendo il docente relatore come tutor universitario.

Implementazione e monitoraggio

Il lavoro fatto dal gruppo ha evidenziato che il livello qualitativo dei tirocini non presenta particolari criticità e che limitati sono gli interventi da implementare per il miglioramento del servizio.

Sul fronte dell'ampliamento delle strutture ospitanti il gruppo di lavoro si è subito mosso e nel corso dell'ultimo semestre sono state attivate nuove convenzioni.

Analisi e valutazione

Il progetto di miglioramento è stato realizzato nei tempi ed ha comportato un miglioramento sia nell'ampliamento del numero di strutture ospitanti sia nella procedura di definizione del tutor universitario.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Il corso di laurea magistrale in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale* ha l'obiettivo di realizzare un percorso formativo innovativo, legando l'approfondimento delle conoscenze umanistiche a quelle manageriali, attraverso un approccio fortemente interdisciplinare. L'articolazione del corso di laurea prevede che durante il primo anno lo studente superi 7 esami, di cui 4 da 6 CFU e 3 da 12 CFU, mentre nel corso del secondo anno sono previsti 4 esami (di cui 2 da 9 CFU, uno da 6 CFU ed uno da 12 CFU). Nel corso del secondo anno è previsto inoltre un tirocinio di 4 CFU (100 ore) e la prova finale (20 CFU).

Per lo svolgimento dell'analisi circa l'esperienza dello studente non è stato possibile utilizzare i risultati dell'indagine sul livello di soddisfazione degli studenti in quanto non sono ancora disponibili i dati relativi ai questionari 2014/2015; sono stati quindi utilizzati i dati relativi al profilo dei laureati del corso di laurea LM/76 realizzata da Almalaurea e disponibili al seguente sito <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2014&config=profilo>. L'indagine sviluppata da Almalaurea è stata fatta sui 50 laureati nel corso del 2014: hanno risposto al questionario 48 laureati. Tale indagine è particolarmente utile, in quanto consente di confrontare il livello di soddisfazione rispetto ai laureati di altri corsi di laurea simili ed in particolare a quelli presenti nell'Università di Bologna, l'Università La Sapienza di Roma e di Venezia Cà Foscari. Da tale indagine emergono i seguenti dati sull'esperienza degli studenti:

- l'8,3% dei laureati ha partecipato al progetto Erasmus (contro un dato medio italiano dell'8,9%);
- il 98% dei laureati ha partecipato ad un tirocinio (contro un dato medio italiano dell'81%);
- i mesi impiegati per la realizzazione della tesi è di 7,3 (contro un dato medio italiano di 7);
- il 75% dei laureati ha avuto almeno un'esperienza lavorativa durante gli studi (contro un dato medio italiano del 78%).

Dall'indagine Almalaurea emerge che il giudizio sull'esperienza universitaria dei laureati è positiva:

- il 35,4% è decisamente soddisfatto del corso di laurea (contro un dato medio del 25,4% - Bologna raggiunge un 11,5%, La Sapienza 23,8% e Cà Foscari 21,5%);
- il 16,7% è decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti (contro un dato medio del 16,6%);
- il 39,6% è decisamente soddisfatto del carico di studi degli insegnamenti del corso di studio (contro un dato medio del 32,5%);
- il 62,5% si iscriverebbe di nuovo al corso di studio dell'Ateneo (contro un dato medio italiano del 58%).

I giudizi sulle strutture di servizio (qualità aule, disponibilità di postazioni informatiche e servizio bibliotecario) presentano alcune criticità, soprattutto se visti a confronto con gli altri corsi di studi di altri Atenei.

Il quadro che emerge dai dati Almalaurea conferma le percezioni del gruppo di riesame: il corso di studi in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio* garantisce un livello di qualità che su diversi fronti si pone tra i migliori d'Italia; sul fronte infrastrutturale, invece, è necessario migliorare sensibilmente il servizio. Su questo fronte, però, molto limitati sono i margini di azione della commissione di coordinamento didattico.

c - AZIONI CORRETTIVE

Criticità: Gestione del progetto di modifica dell'offerta didattica

Obiettivo: Definizione del progetto di implementazione della nuova offerta formativa

Denominazione intervento: *Lancio del nuovo ordinamento*

Responsabile: Francesco Bifulco

Implementazione dell'azione:

La gestione di un progetto di modifica di ordinamento didattico è un processo molto complesso nella fase di ideazione, ma soprattutto nella fase di avvio; bisogna ridefinire il regolamento didattico, rivedere la programmazione didattica in linea con il nuovo quadro, rivedere l'orario delle lezioni, reso più complesso dalla presenza di diverse materie coperte da docenti provenienti da altri dipartimenti, gestire le problematiche degli studenti che continueranno ad avere il vecchio piano. Ma soprattutto curare il lancio anche in termini comunicativi del nuovo programma.

L'azione è finalizzata a predisporre un piano per la gestione dell'implementazione del progetto di cambio di ordinamento. Per la realizzazione del piano sarà costituito un gruppo di lavoro che dovrà mettere a punto tutte le azioni necessarie per implementare il nuovo ordinamento garantendo l'efficienza e l'efficacia sia dei processi interni che dei rapporti con gli studenti.

Tempi previsti per il conseguimento del risultato:

L'attività di gestione dell'implementazione del cambio di ordinamento dovrà supportare la commissione per il coordinamento didattico nella messa a punto dei documenti, rispettando la tempistica fissata dal nucleo di valutazione e seguendo le indicazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo.

L'obiettivo dell'azione consiste quindi nel realizzare il cambiamento rispettando le tempistiche definite dal dipartimento, garantendo un livello di qualità del servizio (misurato dai questionari di valutazione degli studenti) almeno in linea con quelli dell'anno accademico in corso.

Monitoraggio

Il responsabile dell'azione illustrerà alla commissione di coordinamento didattico le modalità di implementazione del progetto ed il rispetto della tempistica.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Criticità: limitata conoscenza da parte del mercato del lavoro del corso di studi

Obiettivo n. 1: *attivazione dell'ufficio placement di corso del corso di studi*

Azioni intraprese:

Nel corso dell'anno accademico il gruppo di lavoro insediato per la realizzazione del progetto ha ridefinito il piano di lavoro rispetto a quanto previsto nel rapporto di riesame del 2014. Prima di avviare la realizzazione dell'ufficio placement si è deciso di avviare un'indagine per verificare il percorso post laurea di tutti i laureati del corso di studi. Si è ritenuto infatti necessario comprendere i percorsi dei laureati del corso di studi prima di impostare un piano per l'attivazione del corso di studi. L'indagine è stata realizzata anche grazie al supporto del prof. Ragozzini, docente di statistica

del corso di studi.

Il gruppo di lavoro ha inoltre lavorato in collaborazione con alcuni laureati del corso di studi alla costituzione di un'associazione nazionale degli studenti laureati nella classe LM/76 allo scopo di aumentare la visibilità e le attività di riconoscimento della laurea nei concorsi pubblici.

Il gruppo di lavoro ha inoltre deciso di presentare i risultati dell'indagine ad inizio anno accademico 2015/2016 ed in tale occasione sarà presentato il progetto di costituzione dell'ufficio placement del corso di laurea che sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei manager culturali costituita all'inizio del 2015.

Implementazione e monitoraggio

L'indagine sul percorso post laurea degli studenti è stata rivolta a tutti i 246 laureati della magistrale e della specialistica. Il tasso di risposta è stato del 35% (87 questionari completi compilati).

I risultati sono stati pubblicati sulla pagina facebook del corso di laurea e sulla pagina istituzionale del corso. Alla fine del mese di settembre 2015 i risultati saranno presentati agli studenti in occasione del lancio dell'ufficio placement.

L'indagine è stata realizzata con l'ausilio della piattaforma informatica surveymonkey.

Analisi e valutazione

L'indagine svolta sul percorso post laurea dei laureati ha fatto emergere un quadro di luci e ombre, molte delle quali dipendenti dalla difficilissima situazione economico, testimoniata dagli elevatissimi tassi di disoccupazione presenti nella provincia di Napoli e nei luoghi di provenienza dei laureati del nostro corso di studi. L'analisi fatta ha comunque rafforzato la convinzione di creare un team di supporto al placement a livello di corso di studi, anche a causa della mancanza di un presidio di Ateneo strutturato ed organizzato in modo specifico e focalizzato.

Il progetto di avvio dell'ufficio placement, a causa della lunga durata dell'indagine e del complesso lavoro connesso alla messa a punto del nuovo ordinamento, è stato rinviato all'avvio dell'anno accademico 2015/2016.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare

L'analisi sulla situazione occupazione degli studenti, come si è visto, è stata oggetto di un'indagine censuaria svolta dal Gruppo di Riesame, molto utile per conoscere i percorsi seguiti dagli studenti e le diverse esperienze di ulteriore formazione e di lavoro fatte tra il momento della laurea ed il 2015. Tale lavoro ha fornito al Gruppo di Riesame un quadro utile per progettare al meglio l'ufficio placement e per meglio conoscere i percorsi di carriera dei nostri laureati. Il tasso di risposta basso (35%) e l'impossibilità di paragonare con altri corsi simili non consente però di utilizzare tali dati per un'analisi completa della situazione sull'accompagnamento al lavoro.

A tal fine abbiamo ritenuto più utile utilizzare i dati di AlmaLaurea ed in particolare l'indagine sulla situazione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea (laureati 2013). Questa indagine è particolarmente utile, in quanto consente di confrontare i dati del nostro corso di laurea con quelli degli altri corsi LM/76 presenti in Italia e partecipanti all'indagine AlmaLaurea.

Il rapporto AlmaLaurea ha coinvolto 33 laureati (su un totale di laureati in LM/76 analizzati da AlmaLaurea di 182).

Il campione intervistato è formato per il 92% da donne, l'età media dei laureati è di 27,9 e la durata media degli studi è di 3 anni

Dall'indagine emerge che:

- il 39,4% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (di cui 39% stage);
- il 39,4% è occupato contro il 30,3% del dato dell'indagine dello scorso anno e un dato medio

- nazionale del 49,5%;
- il 57,6% è alla ricerca di occupazione, contro il 60,6% dello scorso anno e un dato medio nazionale del 40,7%
- tra i laureati che non lavorano al momento della rilevazione il 24,2% ha avuto esperienze lavorative nel corso dell'anno (contro un dato medio nazionale del 23,1%);
- tra i laureati occupati il 61,5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea (contro un dato medio nazionale del 45,6%);
- dei laureati occupati il 23,1% ha un lavoro stabile (contro un dato medio nazionale del 31,1%);
- i settori in cui operano i laureati occupati: 92% privato (contro un dato medio nazionale del 82%)
- il guadagno mensile netto dei laureati è di 575 euro (contro un dato nazionale di 990).

Dall'indagine emerge inoltre che diversi tra i laureati occupati svolgono un lavoro non coerente con il corso di laurea, molti di questi sono infatti alla ricerca di lavoro, sebbene occupati e stabili, e non mostrano grande soddisfazione per il lavoro che svolgono. Tale dato è confermato anche dall'indagine interna svolta dal Gruppo di Riesame.

Il dato sul placement ad un anno dalla laurea, nonostante alcuni piccoli miglioramenti rispetto all'indagine dello scorso anno, appare ancora critica. Tale dato ovviamente è connesso alla perdurante crisi che attraversa l'economia nazionale ed, in particolare, quella del Mezzogiorno e della nostra Regione. La criticità è particolarmente accentuata dal fatto che la crisi colpisce in modo ancora più accentuato le donne ed il settore culturale.

La presenza di un contesto molto ostile non consente di intervenire in modo significativo su questo fronte, ma un'azione di supporto in fase di placement può sicuramente rappresentare un servizio utile per i laureati del corso di studi.

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Criticità: difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro

Obiettivo: attivazione unità di supporto al placement entro dicembre 2015

Denominazione intervento: ufficio placement

Responsabile intervento: Stefano Consiglio

Implementazione dell'azione

Il gruppo di riesame a settembre presenterà agli studenti l'ufficio placement che sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei manager culturali.

L'unità di supporto offrirà agli studenti un servizio di tutoring all'inserimento nel mercato del lavoro (supporto alla predisposizione e promozione del CV e ai colloqui di lavoro). All'interno dell'unità sarà offerto un servizio di supporto alla creazione di impresa culturale finalizzata a promuovere l'autoimpresa.

L'unità curerà i servizi di comunicazione delle opportunità di lavoro sulla bacheca facebook del corso di studi.

Tempi previsti per il conseguimento del risultato

L'ufficio sarà realizzato entro gennaio 2016.

Monitoraggio

I referenti dell'ufficio predisporranno un nucleo di verifica sul lavoro e sulle attività svolte e relazioneranno alla Commissione per il coordinamento didattico in tal senso (es. numero di incontri di orientamento per CV e colloqui di lavoro, numero di opportunità di lavoro postate sulla bacheca, numero di colloqui fatti per supporto all'autoimpresa, numero di eventi organizzati).

Appendice - Elenco delle strutture di Ateneo di supporto al Riesame

I dati a supporto sono stati elaborati dalle strutture dell'Amministrazione centrale.

Di seguito il dettaglio delle strutture, le modalità di consultazione dei dati e l'indicazione delle persone di contatto.

Quadro A1-b

- *Dati di andamento Corso di studio*

- *In termini di attrattività*

- *Numerosità degli studenti in ingresso e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati*

Centro di Ateneo per i Servizi Informativi (C.S.I.)

(Area Didattica e segreterie studenti)

Sito Web: <http://www.csi.unina.it>

- *Risultati della verifica delle conoscenze iniziali, test di ammissione e risultati verifica della preparazione personale per le lauree magistrali*

Segreteria Studenti Area didattica Studi Umanistici

segrelett@unina.it

- *In termini di esiti didattici e di laureabilità*

Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione

pianival@unina.it

Quadro A2-b

Sintesi per corsi di studio dei risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti frequentanti a.a. 2011/12 (attuazione requisiti trasparenza art. 2 D.M. n.544/2007 e Allegato al D.D. n. 61/2008)

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleoValutazione/index.jsp>

- *profilo di laureati di AlmaLaurea: i giudizi sull'esperienza universitaria*

<http://www.almalaurea.it/>

<http://www.job.unina.it/>

Il Calendario delle lezioni è disponibile a:

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

L'Orario delle Lezioni è disponibile a:

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Il calendario delle prove di verifica dell'apprendimento (sessioni di esami) è disponibile a:

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Le date degli appelli sono pubblicate sulle schede di insegnamento e sul portale individuale della didattica all'inizio di ogni anno accademico.

Il calendario delle prove finali (lauree) è disponibile a:

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Aule

Struttura responsabile della gestione e assegnazione delle aule:

Commissione Orari e Aule Unica per tutti i CdS

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Mappe generali della dislocazione di tutte le aule

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Aule utilizzate per l'erogazione della didattica:

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Supporto in caso di emergenze, anomalie e guasti e segnalazione problemi tecnici di malfunzionamenti nelle aule, di tipo elettrico, idraulico, etc.:

Ripartizione Prevenzione, Protezione e Manutenzione

Recapiti sul sito www.unina.it

Spazi studio

Struttura responsabile della gestione e assegnazione delle aule.

Copertura wi-fi di tutti gli spazi dell'Ateneo

Spazi per lo studio individuale: dotati di prese di energia elettrica e di connettività wi-fi gratuita

Centro di Ateneo per i Servizi Informativi (C.S.I.)

Sito Web: <http://www.csi.unina.it>

Laboratori e aule informatiche

Struttura responsabile della gestione e assegnazione delle aule:

Centro di Ateneo per i Servizi Informativi (C.S.I.)

Sito Web: <http://www.csi.unina.it>

Le informazioni sono reperibili sulle pagine:

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

ove sono elencati i laboratori utilizzati dal CdS ai quali è associata una o più pagine web contenenti le informazioni specifiche, dalla dotazione di strumenti alle modalità di accesso e prenotazione.

Laboratori informatici attrezzati con PC in rete, software applicativi di base e specialistici, stampanti, plotter e sistemi audiovisivi:

Biblioteche

Struttura responsabile Sistema Bibliotecario

Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB)

<http://www.sba.unina.it/>

cab@unina.it

e

Biblioteca di Ricerca di Area Umanistica (BRAU)

<http://www.brau.unina.it/>

brau@unina.it

Le informazioni sono reperibili sulle pagine:

www.unina.it

Il Sistema Bibliotecario coordina e gestisce, tramite il sistema automatizzato <http://www.opac.unina.it/F>, il catalogo unificato delle biblioteche di ateneo, che attualmente comprende più di 300.000 registrazioni ed è accessibile tramite un'interfaccia web.

All'interno dell'Ateneo è presente un Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici.

Centro di Ateneo per l'Orientamento, la Formazione e la Teledidattica S.O.F.Tel

Sito Web: <http://www.orientamento.unina.it>

Orientamento in ingresso: (rivolto a studenti delle Scuole Medie Superiori) e in itinere (per tutti gli studenti su richiesta)

Orientamento in Itinere: <http://www.campus.unina.it/>

Orientamento in uscita: <http://www.job.unina.it/>

In particolare le azioni di Orientamento, Tutorato, Counseling, per garantire il successo formativo agli studenti in situazione di disagio e di disabilità è il seguente:

Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti - S.IN.A.P.S.I

<http://www.sinapsi.unina.it/home>

e fornisce i seguenti servizi di sostegno:

- *Tutorato a disabili e dislessici e counseling:* -

L'Ufficio Tirocinio Studenti si occupa di Tirocini e stage.

tirocini.studenti@unina.it

La sezione del sito <http://www.job.unina.it/> si occupa di:

Orientamento professionale:

- career day, eventi di recruiting, bacheca offerte di stage e lavoro
- percorsi di orientamento professionale

All'interno dell'Area Internazionalizzazione l'Ufficio Mobilità Studenti si occupa di periodi di formazione all'estero

Ufficio Relazioni Internazionali

Accordi culturali; mobilità di docenti e studenti nell'ambito dei programmi della CE, mobilità di breve durata di docenti e studenti presso Università e Istituti di Ricerca, nazionali ed esteri; gestione del portale internazionale dell'Ateneo.

www.unina.it

L'Ufficio Mobilità Incoming si occupa di Mobilità internazionale degli studenti:

All'interno della medesima Area viene offerto un servizio di sostegno agli studenti stranieri.

Quadro A3-b

- Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
I dati sono consultabili al link delle pagine <http://www.job.unina.it/> da dove è possibile selezionare il CdS di interesse.
- Contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti.
Aziende registrate sul portale della didattica per incrocio domanda/offerta stage e lavoro:
tirocini.studenti@unina.it
Convenzioni con aziende per svolgimento di tirocini:
tirocini.studenti@unina.it
- Al seguente link osservatorio con andamento tirocini ultimi 3 Anni Accademici:
I dati relativi ai singoli Corsi di Studio sono disponibili nella tabella
Struttura di riferimento
Ufficio Tirocinio Studenti
tirocini.studenti@unina.it